

Codice A1814B

D.D. 14 marzo 2022, n. 631

**Autorizzazione idraulica per l'accesso ed il transito in alveo del torrente Borbera in Comune di Borghetto di Borbera (AL) e di Vignole Borbera (AL), mediante realizzazione di pista, finalizzata all'accesso con mezzi operativi per intervento di manutenzione dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico di proprietà. Richiedente: SI.CA. S.r.l.**



**ATTO DD 631/A1814B/2022**

**DEL 14/03/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica per l'accesso ed il transito in alveo del torrente Borbera in Comune di Borghetto di Borbera (AL) e di Vignole Borbera (AL), mediante realizzazione di pista, finalizzata all'accesso con mezzi operativi per intervento di manutenzione dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico di proprietà. Richiedente: SI.CA. S.r.l.

Il Sig. Simone CINI in qualità di legale rappresentante della ditta SI.CA. S.r.l., con sede in via Figini n. 7, Novi Ligure (AL), partita IVA 01335510069, ha presentato istanza in data 27/01/2022, (pervenuta agli atti di questo Settore con prot. n. 4092 del 31/01/2022) per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione breve per la realizzazione di una pista temporanea nell'alveo del torrente Borbera, della lunghezza di circa 680 metri e larghezza di 3 metri, finalizzata all'accesso con mezzi d'opera all'area oggetto dei lavori di manutenzione dell'opera di presa della derivazione d'acqua a scopo idroelettrico ubicata al confine tra i Comuni di Vignole Borbera (AL) e di Borghetto di Borbera (AL), intervento già autorizzato dal punto di vista idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 con Determinazione Dirigenziale n. 3060/A1814B/2021 del 25/10/2021.

Poiché il transito in questione avviene nell'alveo del corso d'acqua pubblico e demaniale denominato torrente Borbera iscritto al n. 34 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e della relativa concessione breve ai sensi del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

All'istanza è allegata documentazione tecnica in formato digitale sottoscritta dall'Ing. Gabriele REPETTO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Alessandria al n. A-1550, costituita da una tavola grafica con l'inquadratura dell'area su BDTRE e su foto aerea che individuano il tracciato della pista all'interno dell'area demaniale e la modalità di realizzazione, con discesa dalla sponda destra

dall'area a monte del ponte della S.P. 140, passaggio sotto l'arcata destra del ponte, percorrenza nell'alveo perlopiù in sponda destra, attraversamento del ramo attivo del torrente mediante posa di tubazioni affiancate e raggiungimento dell'area di intervento a monte della traversa di derivazione.

Con nota prot. n. 4868 del 04/02/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In data 16/02/2022 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che il transito in alveo sarà temporaneo ed avrà una durata massima di 6 mesi ed avverrà con i soli mezzi d'opera indicati nel Disciplinare di Concessione Rep. n. 1414 del 25/09/2021, con accesso dalla sponda destra a monte del ponte della S.P. 140, prevedendo locali lievi livellamenti del materiale litoide d'alveo per facilitare il transito dei mezzi e la posa di tubazioni affiancate per l'attraversamento del ramo attivo del torrente, senza la necessità di eseguire scavi rilevanti o asportazione del materiale stesso.

Considerato che l'accesso all'alveo è previsto mediante l'utilizzo di piste carrabili già esistenti.

Ritenuto che a seguito dell'esame dell'istanza e della documentazione tecnica allegata il transito può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo del presente atto.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 241,00 (€ 50,00 a titolo spese istruttorie- € 191,00 a titolo di canone), ed inviato al richiedente, con ns. prot. n. 4868 del 04/02/2022, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento n. 322220356348668915) da utilizzare al momento della transazione unica.

Verificata sul Portale Enti Creditori la notifica di pagamento dell'importo di € 241,00 avvenuto il 04/02/2022 (Codice IUR n. 2230538705510403576).

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del

D.Lgs. n. 112/1998";

- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)"
- Determinazione Dirigenziale n. 3060/A1814B/2021 del 25/10/2021: "Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 4.107 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera, nell'ambito dei lavori di manutenzione dell'opera di presa della derivazione d'acqua a scopo idroelettrico, ubicata al confine tra i Comuni di Vignole Borbera e di Borghetto di Borbera (AL). Richiedente S.I.C.A. S.r.l.";
- Disciplinare di Concessione Rep. n. 1414 del 15/09/2021.

*determina*

di autorizzare ai fini idraulici e di concedere, alla ditta S.I.C.A. S.r.l., con sede in via Figini n. 7, Novi Ligure (AL), partita IVA 01335510069, il transito temporaneo nell'alveo del torrente Borbera nei Comuni di Borghetto di Borbera (AL) e di Vignole Borbera (AL), con realizzazione di pista nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità riportate nelle planimetrie allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il transito nell'alveo deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sotto riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'accesso all'alveo ed il transito è consentito esclusivamente ai mezzi indicati nel Disciplinare di Concessione Rep. n. 1414 del 25/09/2021 ed il richiedente dovrà segnalare, a propria cura e responsabilità, nei punti di accesso, che il transito sulla pista è consentito esclusivamente ai mezzi autorizzati;
3. per facilitare il transito dei mezzi è consentito solo un semplice livellamento del materiale litoide senza realizzare rilevati e senza modificare l'andamento plano-altimetrico dell'alveo;
4. durante il transito è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. la pista sarà eseguita a totale cura e spese del richiedente, il quale si obbliga altresì, alla sua manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Borbera e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. l'accesso alla pista ed al guado dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura sulla sponda, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante

i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza; resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica dei propri mezzi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

7. durante il periodo di effettuazione del transito il richiedente dovrà costantemente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteoroidrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
8. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
9. durante il transito dovrà essere prestata in generale la massima attenzione al fine di non arrecare danni ai manufatti esistenti, alle opere di difesa ed alle sponde, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;
11. la presente autorizzazione ha validità di mesi 6 (sei), periodo durante il quale potrà essere effettuato il transito e l'occupazione dell'area in oggetto;
12. il Richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata all'indirizzo *tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it* e con un preavviso di almeno 10 giorni, la data di inizio e successivamente il termine del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto autorizzato;
13. al termine del transito la ditta S.I.C.A. S.r.l., dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla rimozione della pista e delle tubazioni, al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua mediante il rimaneggiamento dello strato litoide compattato dal transito dei mezzi, al livellamento di eventuali cumuli e depositi per dare continuità al deflusso delle acque verso il ramo attivo al centro dell'alveo, alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal transito in questione;
14. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (naturali o antropiche) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare

pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; viene quindi ritenuto indenne e sollevato il settore scrivente e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa derivante dal transito effettuato in forza della concessione rilasciata, essendo la ditta concessionaria ritenuta unico soggetto responsabile amministrativamente, civilmente, penalmente, per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti che possa derivare a persone o a cose per il transito autorizzato, ribadendo quindi che questo Settore resta totalmente manlevato da ogni richiesta di indennizzo danni di qualunque natura;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio del transito, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria e verificare presso l'Ente di gestione delle Aree protette Appennino piemontese la sussistenza di eventuali misure di conservazione introdotte per la tutela ambientale dell'area oggetto del transito.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per il transito in oggetto. La vigilanza sul presente atto spetta agli organi di controllo previsti dalla normativa vigente, cui dovrà esibirsi, a richiesta, copia della presente autorizzazione.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

Roberto IVALDI

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli